

Caritas Italiana in Siria: impegni e prospettive

6 anni di impegno, dal 2011 ad oggi

Dall'inizio della crisi siriana Caritas Italiana è stata attiva a sostegno della popolazione locale, in collaborazione con Caritas Siria, altri attori della Chiesa locale siriana e altri partners locali coinvolti dal flusso dei profughi siriani. Un impegno complessivo imponente, anche se purtroppo non sufficiente a colmare i tantissimi bisogni:

- 42 progetti in 6 diversi paesi (Siria, Libano, Giordania, Turchia, Grecia e Cipro);
- 2.430.000 euro totali investiti;
- 11 organizzazioni partner.

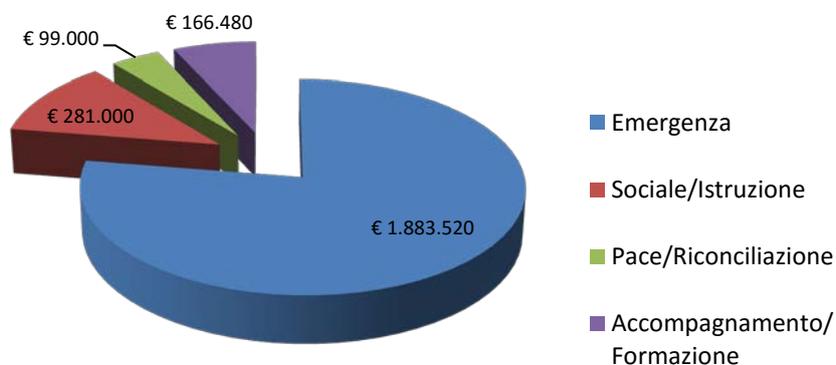
In una situazione di escalation continua negli scontri e nell'emergenza, quasi tutti gli sforzi si sono concentrati sull'**aiuto di urgenza**: programmi di distribuzione di beni di prima necessità (cibo, vestiario, medicine, combustibile per il riscaldamento ...) e contributi al reddito per coprire le spese mediche e di alloggio.

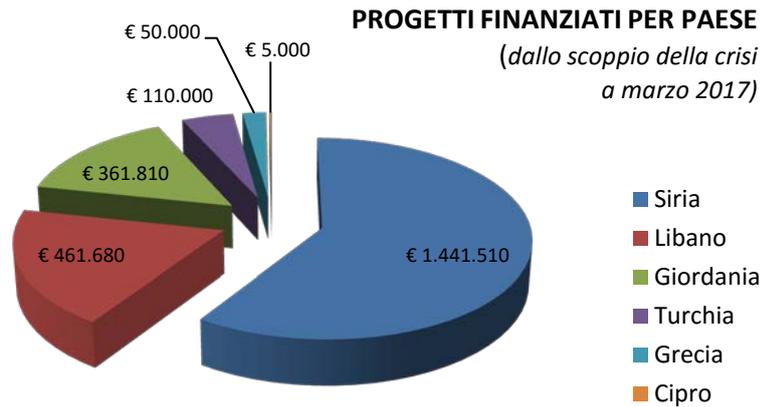
Non sono mancati interventi di **sostegno all'istruzione**: riabilitazione di edifici scolastici danneggiati, fornitura di materiale didattico, copertura di costi di gestione, contributi al pagamento delle tasse scolastiche e manutenzione.

A partire dal 2014, Caritas Italiana ha offerto inoltre il suo supporto tecnico a Caritas Siria, mettendo a disposizione due operatori all'interno del Working Group organizzato dalla rete Caritas internazionale, di cui uno basato a Beirut. Grazie a questo percorso di accompagnamento e formazione, Caritas Siria a livello centrale e regionale è cresciuta molto, sia come mole di attività e progetti in corso sia in termini organizzativi e gestionali. Nonostante le terribili difficoltà del contesto, Caritas Siria è in grado ora di affrontare progettualità complesse, in tutto il paese, grazie al lavoro dei 6 uffici regionali, composti da tanti operatori e volontari motivati e preparati, disposti a rischiare la loro vita a servizio di chi ha più bisogno.

PROGETTI FINANZIATI PER AMBITO

(dallo scoppio della crisi
a marzo 2017)





Il 2017 e le prospettive future

Dopo sei anni dallo scoppio del conflitto, in un contesto ancora di forte instabilità, in questo 2017 l'obiettivo è di lavorare per collegare i progetti di emergenza con quelli di riabilitazione e sviluppo (LRRD), tentando di alzare lo sguardo oltre il breve termine, ponendo le basi per progetti di medio periodo che provino a ricostruire il futuro, senza dimenticare le emergenze del presente. In particolare Caritas Italiana si concentrerà sui seguenti ambiti tematici e regionali:

- **Risposta alle emergenze: aiuti di urgenza per Aleppo e Homs.** In uno scenario di guerra ancora in atto, la capacità di rispondere prontamente ai bisogni più urgenti rimane fondamentale. Nel corso del 2017 Caritas Italiana sosterrà quindi i progetti di aiuto d'urgenza in Siria, concentrando i propri sforzi su due regioni in particolare: Aleppo, per cui Caritas Siria sta preparando un progetto di un anno in risposta alla gravissima situazione locale, ed Homs, dove ormai da più di 3 anni Caritas Italiana sostiene finanziariamente gli sforzi della Caritas locale, per portare assistenza agli sfollati interni e alle famiglie locali.
- **Riabilitazione: ripresa socioeconomica ad Homs.** Nel corso 2017, con un orizzonte di almeno tre anni, l'impegno ad Homs sarà volto a gettare le basi per avviare progetti che aiutino la ripresa di una vita il più possibile normale. Non solo assistenza umanitaria quindi, ma anche piccola ricostruzione, riabilitazione di attività economiche, sostegno all'educazione formale e informale. Fondamentale in questo ambito sarà l'approccio dei microprogetti di sviluppo, modalità consolidata di lavoro grazie ad anni di esperienza in tutto il mondo.
- **Sviluppo: Capacity building, promozione della pace e animazione sociale per i giovani.** Continuerà il sostegno tecnico a Caritas Siria, insieme al resto della rete Caritas all'interno del Syrian Working Group. Inoltre a partire dal 2017 Caritas Italiana intende offrire un supporto tecnico specifico anche al livello regionale, in particolare alla Caritas di Homs, e tematico, per la costruzione di progetti di animazione sociale, in particolare per i giovani. A partire dalla prima ricerca effettuata sul campo sulla situazione dei giovani, si cercherà di sviluppare una nuova progettazione con Caritas Siria che aiuti i giovani a ricostruire il proprio futuro, puntando principalmente su attività educative e di animazione di comunità, che attivino anche percorsi di promozione di una cultura di pace e nonviolenza. Tale lavoro sarà inserito in un più ampio programma per i giovani che Caritas Italiana sostiene in tutta la regione, in particolare in Libano, in collaborazione con le Caritas locali.